

Al Responsabile della
prevenzione della corruzione e trasparenza

DICHIARAZIONE SULLA INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITA'
(art. 20, comma 2, D.Lgs. n.39 del 8.4.2013)

Io sottoscritta **Federica Castagnoli** dipendente a tempo determinato della Città metropolitana di Bologna con qualifica dirigenziale dal 01/09/2023

Richiamati gli artt. 46, 47, 48, 75 e 76 del D.P.R. 445/2000

DICHIARO

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 1, del D.Lgs. n 39/2013:

di **non** avere assunto e di non mantenere incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Città Metropolitana di Bologna, per conto della quale esercito su di essi poteri di vigilanza e controllo;

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 2, del D.Lgs. n 39/2013:

di **non** svolgere in proprio attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dalla Città Metropolitana di Bologna;

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 12, commi 1 e 4 del D.Lgs. n 39/2013:

di **non** essere Presidente o Amministratore delegato in enti di diritto privato controllati dalla Città Metropolitana di Bologna;

di **non** essere componente della Giunta o del Consiglio della Regione Emilia Romagna nè di organi di indirizzo politico di un Ente Territoriale di Area Vasta o di un Comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra Comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nel territorio regionale.

Io sottoscritto mi impegno ad informare immediatamente la Città Metropolitana di Bologna di ogni evento che modifichi la presente dichiarazione.

Bologna, 10/03/2025

Firma
Federica Castagnoli
(documento firmato digitalmente)

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art.20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'Amministrazione digitale.